

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE (EMMP)
Scuola di Scienze Sociali
Dipartimento di Economia**

**SEZIONE 2 – ANALISI DEI RISULTATI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI
SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA E SUI SERVIZI DI SUPPORTO**

La presente sezione (denominata MA2024 sezione 2 LM EMMP_def) è stata presentata, discussa e approvata nel CCS EMMP del 6 novembre 2024 per essere trasmessa alla Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Sociali e al Presidio di Qualità dell'Ateneo e per essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio di Scuola.

Premessa:

Per la stesura di questa sezione sono stati esaminati i seguenti documenti:

- Università di Genova, Schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto CdS EMMP, schede insegnamento studenti frequentanti e studenti non frequentanti il Corso di studio EMMP a.a. 2023/2024;

- Scheda annuale di valutazione del CdS EMMP a.a. 2023/2024;

- Almalaurea, Scheda Unica Annuale – Soddisfazione per il Corso di studio EMMP concluso e condizione occupazionale dei laureati, dati aggiornati ad aprile 2024;

In particolare, sono stati distintamente analizzati i risultati delle opinioni:

1) degli studenti (frequentanti e non frequentanti) sui singoli insegnamenti;

2) degli studenti (frequentanti e non frequentanti) sul Corso di Studio nel suo complesso;

3) dei laureati (indagini Almalaurea).

Si segnala che, per quanto il punto 1), si è proceduto, laddove opportuno, a un'analisi distinta dei:

a) *dati aggregati* della valutazione degli studenti su tutti gli insegnamenti a cura della Commissione AQ;

b) *dati disaggregati* della valutazione degli studenti in relazione ai singoli insegnamenti a cura del Coordinatore del Corso.

SOTTOSEZIONE 2.A – ANALISI DEI RISULTATI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

2.A.1 – Analisi dei risultati delle opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti) sui singoli insegnamenti

1) Modalità di gestione della compilazione dei questionari

Nell'a.a. 2023/2024 gli studenti sono stati invogliati a una compilazione attenta e responsabile dei questionari da parte dei singoli docenti e in particolare dei docenti componenti la Commissione AQ titolari di insegnamenti del primo anno.

I docenti hanno cercato, in varie occasioni, di far comprendere agli studenti che, attraverso le loro risposte e i loro commenti, rilasciati in forma anonima, è possibile conoscere meglio le esigenze e le difficoltà da loro incontrate e conseguentemente cercare soluzioni migliorative più efficaci.

2) Modalità di presa in carico dei risultati dei questionari

La presa in carico dei risultati delle opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti) sui singoli insegnamenti ha seguito una differente procedura a seconda che si tratti di:

a) Dati aggregati

I dati aggregati relativi ai questionari di valutazione dei singoli insegnamenti del Corso EMMP sono stati analizzati dalla Commissione AQ.

b) Dati disaggregati

Le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti in forma disaggregata sono state prese in carico dal Coordinatore il quale, dopo aver esaminato il livello di gradimento dei singoli insegnamenti presenti

nel piano di studio EMMP, ha condiviso in forma anonima con la Commissione AQ i risultati della sua personale analisi che sono riportati in questa Scheda.

3) Raffronto con gli ultimi tre anni precedenti

Di seguito viene presentato l'esito del confronto tra le valutazioni degli studenti riferite all'a.a. 2023/2024 e ai tre anni accademici precedenti, analizzando distintamente i dati aggregati e quelli disaggregati. Tale suddivisione è mantenuta anche nell'illustrazione di punti di forza e di criticità.

Prima di procedere all'esame delle risposte, si può osservare che il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti si è dimezzato dall'a.a. 2020/2021 (868 questionari) all'a.a. 2023/2024 (435 questionari), il che sembra ricondursi essenzialmente al calo delle iscrizioni. Più oscillante nel corso degli anni il numero di questionari compilato dagli studenti non frequentanti in diminuzione nell'ultimo anno di rilevamento del dato.

a) Dati aggregati

Le due sottostanti tabelle, redatte dalla Commissione AQ, riportano le percentuali di risposte positive ("più sì che no" e "decisamente sì" al netto delle mancate risposte) da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti nell'ultimo a.a. 2023/2024 di somministrazione dei questionari e nei tre anni precedenti (aa.aa. 2022/2023, 2021/2022 e 2020/2021). Per rendere più immediato e agevole il confronto, in verde sono indicate le percentuali che nell'ultimo anno di rilevazione sono aumentate rispetto all'anno precedente e in rosso le percentuali che sono diminuite, con la precisazione che *i diversi colori non corrispondono necessariamente a bassi o elevati livelli di soddisfazione e, quindi, non sono indici della criticità o meno dei dati, ma solo del loro andamento.*

Percentuali di risposte positive da parte degli **studenti frequentanti** in relazione agli insegnamenti EMMP

	2023-2024	2022-2023	2021-2022	2020-2021
Numero questionari elaborati	435	605	812	868
Adeguatezza conoscenze preliminari	88,35%	90,63%	85,83%	85,31%
Carico lavoro proporzionato a crediti	82,49%	87,35%	84,86%	79,00%
Adeguatezza materiale didattico	86,26%	88,07%	88,35%	82,62%
Chiarezza definizione modalità esame	81,84%	85,17%	86,45%	79,02%
Soddisfazione complessiva insegnamenti	86,51%	84,16%	85,39%	78,40%
Rispetto orari lezioni, esami, ...	92,17%	94,87%	94,45%	90,54%
Capacità docente di stimolare interesse per disciplina	89,49%	85,15%	86,30%	83,19%
Chiarezza espositiva docente	87,21%	88,25%	88,77%	82,68%
Utilità attività didattiche integrative	87,50%	90,12%	90,80%	83,81%
Coerenza svolgimento corso con quanto indicato nel sito web	94,39%	95,21%	94,59%	89,23%
Reperibilità docente	95,88%	94,31%	95,89%	92,08%
Interesse per argomenti trattati	89,34%	88,57%	90,14%	90,56%

La tabella mostra un *trend* che, salvo fisiologiche oscillazioni dovute al limitato campione di soggetti intervistati, appare tendenzialmente stabile nel corso dei quattro anni accademici presi in esame. Tutte le risposte sono superiori all'80% e alcune superano il 90%. Le variazioni in aumento e in diminuzione non appaiono significative riguardando pochi punti percentuali (al massimo 5).

Tra i livelli di soddisfazione più bassi si trova la chiarezza nella definizione delle modalità di esame che vede soddisfatto l'81,84% degli studenti frequentanti a cui, però, fa da contraltare il 94,39% di coloro che ritengono che lo svolgimento dell'insegnamento sia avvenuto coerentemente a quanto indicato nel sito *web*.

Diminuisce, sebbene in misura marginale, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, problematica questa avvertita non soltanto dagli studenti, ma anche dai docenti.

In linea generale, esaminando i dati aggregati, il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti per gli insegnamenti appare soddisfacente, non ravvisandosi alcuna particolare criticità.

Percentuali di risposte positive da parte degli **studenti non frequentanti** in relazione agli insegnamenti EMMP

	2023-2024	2022-2023	2021-2022	2020-2021
Numero questionari elaborati	147	181	157	129
Adeguatezza conoscenze preliminari	89,77%	89,93%	77,19%	87,91%
Carico lavoro proporzionato a crediti	82,76%	81,76%	68,70%	73,33%

Adeguatezza materiale didattico	80,46%	78,52%	72,81%	79,12%
Chiarezza definizione modalità esame	86,05%	81,88%	79,82%	82,22%
Soddisfazione complessiva degli insegnamenti	80,68%	77,03%	74,78%	82,42%
Reperibilità docente	88,37%	86,01%	90,99%	89,02%
Interesse per argomenti trattati	79,55%	84,46%	78,95%	86,81%

Anche per quanto concerne gli studenti non frequentanti si assiste a un andamento tendenzialmente stabile nel corso degli anni con alcune inevitabili oscillazioni causate dal limitato campione di soggetti intervistati.

In linea generale si può osservare che le risposte positive da parte degli studenti non frequentanti, pur non raggiungendo percentuali così alte come quelle degli studenti frequentanti, sono comunque elevate (dall'80% in su).

Diminuisce leggermente la percentuale di interesse per gli argomenti trattati, ma nello stesso tempo aumenta quella della soddisfazione complessiva degli insegnamenti.

Seppure in modo non particolarmente significativo, aumentano tutte le voci (fatta eccezione per l'adeguatezza delle competenze preliminare che resta invariata), il che porta a pensare che la maggior attenzione che il Coordinatore e i docenti del Corso stanno prestando nei confronti degli studenti lavoratori sia apprezzata dagli studenti stessi.

b) Dati disaggregati

Dall'analisi delle risposte fornite dagli studenti frequentanti e non frequentanti in merito ai singoli insegnamenti presenti nel piano di studio EMMP (insegnamenti obbligatori, in alternativa e a scelta consigliata) svolta dal Coordinatore si può notare innanzitutto che, nel complesso, nell'a.a. 2023/2024 gli studenti sono generalmente molto soddisfatti. In relazione al quesito di sintesi relativo al grado di soddisfazione dell'attività didattica svolta dal docente, dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì" dei rispondenti, emerge che circa la metà degli studenti frequentanti ha dichiarato di essere soddisfatta al 100% e, dell'altra metà, un po' meno della maggioranza supera il 90% di soddisfazione e il rimanente è sempre superiore al 50%. Per quanto riguarda invece gli studenti non frequentanti, un terzo è soddisfatto al 100%, mentre i restanti studenti non frequentanti manifestano livelli di soddisfazione inferiori rispetto agli studenti frequentanti con alcune risposte pari o inferiori al 50%.

Prima di dar conto delle risposte "sottosoglia" – per tali intendendo i casi in cui la somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no", al netto delle mancate risposte, risulta inferiore al 50% – si sottolinea che la presenza di una o più risposte inferiori a tale percentuale non rende di per sé necessariamente critico un determinato insegnamento soprattutto per quegli insegnamenti in alternativa o a scelta dove il numero di studenti che hanno compilato il questionario è esiguo per cui l'opinione di uno o pochi studenti può avere una notevole incidenza sulle oscillazioni percentuali del livello di soddisfazione.

Tanto premesso, secondo l'analisi svolta e riferita dal Coordinatore, risulta che nell'a.a. 2023/2024:

- in relazione a un insegnamento la maggior parte degli studenti frequentanti lamenta che le modalità di esame non sono state indicate in modo chiaro e non sono chiare le spiegazioni del/della docente. Tuttavia, è complessivamente soddisfatta di questo insegnamento quasi la metà degli studenti frequentanti. Inoltre, alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva della attività didattica svolta dal/dalla docente, più della metà degli studenti frequentanti si dichiara soddisfatta. Per lo stesso insegnamento il livello di soddisfazione degli studenti non frequentanti è, in linea generale, inferiore rispetto a quello degli studenti frequentanti, risultando sottosoglia alcune domande compresa la soddisfazione complessiva dell'attività didattica svolta dal/dalla docente. Occorre, però, tener presente che il numero davvero esiguo di studenti non frequentanti che hanno compilato il questionario rende le risposte poco significative, trattandosi, di fatto, di soli 2 studenti che hanno dichiarato di essere insoddisfatti;

- un altro insegnamento vede gli studenti non soddisfatti in generale dell'insegnamento stesso e dell'attività didattica svolta dal/dalla docente. In questo caso, l'insoddisfazione riguarda soltanto gli studenti non frequentanti (in termini assoluti 4), mentre le risposte degli studenti frequentanti (più numerosi) risultano tutte superiori al 50%. Inoltre, tale insegnamento non presentava nessuna risposta sottosoglia negli anni accademici precedenti. Non si ritiene, quindi, sussistere i presupposti per considerare l'insegnamento critico;

- per quanto concerne un altro insegnamento due terzi degli studenti non frequentanti si dichiara insoddisfatto complessivamente dell'insegnamento stesso, ma soddisfatto del/della docente, nonché di tutti gli altri aspetti oggetto di indagine tra cui l'interesse per gli argomenti trattati. Lo scorso anno accademico, la situazione risultava invertita nel senso che l'insoddisfazione complessiva per

l'insegnamento era stata manifestata dagli studenti frequentanti a fronte, però, di tutte le altre risposte positive. Dato il numero davvero limitato di studenti non frequentanti (8) che nell'a.a. 2023-2024 – ma anche negli anni accademici precedenti – hanno risposto al questionario e l'apparente incoerenza nelle risposte fornite non è possibile, al momento, un'oggettiva valutazione di questo insegnamento, ma occorre attendere gli esiti dei questionari dei prossimi anni;

– infine, si segnala, per completezza di analisi, un ulteriore insegnamento anche se esso non può essere considerato critico per il solo fatto di presentare un'unica risposta leggermente sottosoglia da parte degli studenti non frequentanti in relazione all'adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione dal/dalla docente.

Dunque, in linea generale, rispetto all'anno accademico precedente si può notare che per quanto concerne gli studenti frequentanti si è passati da tre insegnamenti che presentavano alcune risposte sottosoglia a un insegnamento soltanto. Per converso sono aumentati da due a quattro gli insegnamenti su cui gli studenti non frequentanti hanno manifestato qualche grado di insoddisfazione. Tuttavia, come sopra osservato, nella maggior parte dei casi si tratta di risposte negative isolate o comunque insignificanti in quanto fornite da un numero davvero esiguo di studenti.

Punti di forza

a) Dati aggregati

Come sopra osservato negli ultimi quattro anni, pur con alcune non significative oscillazioni delle percentuali da un anno all'altro, il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti relativamente al Corso di studio EMMP risulta, in linea generale, molto elevato. Lo stesso dicasi anche per quanto concerne gli studenti non frequentanti, la cui soddisfazione, pur caratterizzandosi per percentuali di risposte positive non così alte come quelle degli studenti frequentanti, è comunque più che buona e in tendenziale miglioramento.

b) Dati disaggregati

Anche per quanto concerne i dati relativi ai singoli insegnamenti, emerge un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti sia frequentanti e, in misura leggermente inferiore, degli studenti non frequentanti con minime oscillazioni nel corso degli anni che dimostrano la presenza di un andamento tendenzialmente stabile nel tempo.

Principali criticità emerse

a) Dati aggregati

Dall'analisi dei dati aggregati di valutazione degli insegnamenti del CdS EMMP non emergono problematiche, stante elevati livelli di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti e livelli di soddisfazione decisamente buoni anche da parte degli studenti non frequentanti. In entrambi i casi, infatti, nessuna risposta aggregata risulta inferiore all'80%.

Necessitano però attenzione le percentuali di non risposte. Infatti, mentre sino all'a.a. 2021/2022, come osservato nella scorsa Scheda di monitoraggio annuale, i non rispondenti erano significativamente diminuiti nel corso degli anni posizionandosi, in tale anno accademico, intorno al 5% per gli studenti frequentanti e al 15-20% per gli studenti non frequentanti, nell'a.a. 2022/2023 si è assistito a un'inversione del trend che ha visto aumentare le percentuali di studenti frequentanti che hanno deciso di non rispondere a varie domande (intorno al 9%-10%) e soprattutto degli studenti non frequentanti (40% circa).

b) Dati disaggregati

Richiamando l'analisi dei dati disaggregati di cui sopra, si può osservare che nel complesso non si ravvisano nell'a.a. 2023/2024 insegnamenti realmente critici. Anche per quanto concerne l'insegnamento che, come si è sopra osservato, non raggiunge il 50% relativamente alla soddisfazione degli studenti frequentanti per l'insegnamento nel suo complesso, la soddisfazione complessiva per la didattica del/della docente supera tale soglia. Per quanto concerne, invece gli studenti non frequentanti, se da un lato la maggior parte di essi si dichiara insoddisfatta sia dell'insegnamento nel suo complesso sia dell'attività didattica della docente, dall'altro il numero davvero esiguo di risposte rende le stesse poco significative. Le ragioni sembrano dipendere soprattutto dalla carenza di partenza nelle nozioni di base degli studenti necessarie alla comprensione dei temi trattati. Infatti, comparando le risposte "decisamente sì" relative alla sufficienza o meno delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame, nell'insegnamento in questione la

percentuale di risposte decisamente positive è molto bassa (meno del 7% per gli studenti frequentanti e 0% per quelli non frequentanti) a fronte di percentuali più elevate riscontrate negli altri insegnamenti.

2.A.2 - Analisi dei risultati delle opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti) sul Corso di studio EMMP nel suo complesso

Raffronto con gli ultimi tre anni precedenti

Le due sottostanti tabelle, elaborate dalla Commissione AQ, riportano le percentuali di risposte positive (“più sì che no” e “decisamente sì” al netto delle mancate risposte) da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti in relazione alla valutazione del Corso EMMP nel suo complesso nell’ultimo anno accademico di somministrazione dei questionari (a.a. 2023/2024) e nei tre anni accademici precedenti (aa.aa. 2022/2023, 2021/2022 e 2020/2021). In verde sono indicate le percentuali che nell’ultimo anno di rilevazione del dato sono aumentate rispetto all’anno precedente, in rosso quelle che sono diminuite. Si segnala che anche in questo caso, come nelle tabelle relative alla valutazione degli insegnamenti, *i diversi colori non corrispondono necessariamente a bassi o elevati livelli di soddisfazione e, quindi, non sono indici della criticità o meno dei dati, ma semplicemente del loro andamento nel corso degli anni.*

Percentuali di risposte positive da parte degli studenti frequentanti

	a.a. 2023/2024	a.a. 2022/2023	a.a. 2021/2022	a.a. 2020/2021
<i>Numero questionari</i>	39	66	68	67
Accettabilità carico di studio	92,10%	95,39%	95,30%	92,11%
Accettabilità organizzazione complessiva insegnamenti	73,68%	86,16%	85,48%	81,25%
Funzionalità orario lezioni	92,12%	83,08%	92,06%	85,94%
Adeguatezza aule lezioni	63,13%	78,47%	84,37%	66,66%
Adeguatezza aule studio	81,08%	87,50%	84,12%	64,15%
Adeguatezza biblioteche	100%	95,32%	93,64%	69,24%
Adeguatezza laboratori	84,84%	77,59%	79,03%	64,70%
Adeguatezza attrezzature didattiche	59,46%	78,13%	79,68%	74,08%
Soddisfazione Segreteria studenti	79,99%	68,75%	77,78%	61,28%
Soddisfazione complessiva insegnamenti	100%	95,29%	90,62%	80,65%

Il confronto dell’andamento delle risposte positive nei quattro anni di riferimento non appare agevole in quanto il limitato campione di soggetti intervistati fa sì che le opinioni di pochi studenti finiscano con l’incidere anche significativamente sull’aumento o sulla diminuzione del grado di soddisfazione in termini percentuali. Aggiungasi che il calo degli iscritti ha determinato, almeno in parte, una diminuzione del numero di studenti che hanno compilato il questionario, tanto che nell’ultimo anno si contano soltanto 39 questionari, rendendo ancor più incisiva la problematica di cui sopra.

Tanto premesso si può notare come, in linea generale, il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti sia elevato soprattutto in relazione a quegli aspetti più strettamente sotto il controllo del Consiglio EMMP.

In particolare, tutti gli studenti frequentanti si dichiarano soddisfatti complessivamente degli insegnamenti e un terzo di loro afferma di essere decisamente molto soddisfatto. Anche il giudizio sulla funzionalità dell’orario delle lezioni nell’a.a. 2023/2024 è migliorato di una decina di punti percentuali rispetto all’anno precedente. Tra i servizi comuni a tutti i corsi di studio, offerti dal Dipartimento di Economia e/o dalla Scuola di Scienze Sociali, l’adeguatezza delle biblioteche ha raggiunto il 100% di studenti soddisfatti. Anche la soddisfazione per la Segreteria studenti è migliorata al 79,99%.

Per quanto concerne, invece, le percentuali in peggioramento nell’a.a. 2023/2024, non appare preoccupante la leggera diminuzione dell’accettabilità del carico di studi che resta comunque molto alta (92,10%) e tendenzialmente stabile nel corso degli anni. Riduzioni un po’ più significative, ma a livelli di soddisfazione ancora buoni, si riscontrano relativamente alle domande sull’accettabilità dell’organizzazione complessiva degli insegnamenti (73,68%) e sull’adeguatezza delle aule studio

(81,08%). Pur restando sopra alla soglia del 50% si riduce in modo più significativo la soddisfazione per l'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni (63,13%) e soprattutto delle attrezzature didattiche (59,46%).

Percentuali di risposte positive da parte degli studenti non frequentanti

	a.a. 2023/2024	a.a. 2022/2023	a.a. 2021/2022	a.a. 2020/2021
<i>Numero questionari</i>	9	19	14	11
Accettabilità carico di studio	71,42%	88,23%	76,92%	90,00%
Accettabilità organizzazione complessiva insegnamenti	85,72%	70,59%	69,22%	90,00%
Adeguatezza aule studio	66,66%	78,58%	100%	71,42%
Adeguatezza biblioteche	83,32%	87,51%	92,33%	85,70%
Soddisfazione Segreteria studenti	71,45%	62,50%	69,23%	62,49%
Soddisfazione complessiva insegnamenti	71,45%	87,49%	76,92%	90,00%

Anche l'analisi del grado di soddisfazione degli studenti non frequentanti presenta le stesse difficoltà indicate in relazione alle risposte degli studenti frequentanti. Infatti, l'inevitabile oscillazione delle percentuali nel corso degli anni risulta ancor meno significativa considerato il campione degli intervistati decisamente limitato. Basti considerare che nell'a.a. 2023/2024 sono stati compilati soltanto 9 questionari e in relazione a tutte le domande vi sono almeno 2 studenti che non hanno risposto e in vari casi 3 studenti.

Tanto premesso si può osservare che nell'a.a. 2023/2024 sono aumentate le percentuali di studenti non frequentanti che hanno espresso risposte positive relativamente all'accettabilità dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e alla soddisfazione dei servizi di Segreteria, mentre per tutte le altre domande il grado di soddisfazione risulta leggermente peggiorato rispetto agli anni precedenti. In tutti i casi, tuttavia, tranne che per l'adeguatezza delle aule studio (66,67%) il livello di soddisfazione degli studenti non frequentanti non scende mai al di sotto del 70%.

Punti di forza

Nel complesso il grado di soddisfazione del Corso di studio EMMP risulta elevato soprattutto per quanto concerne gli studenti frequentanti i quali, nell'a.a. 2023/2024, hanno espresso tutti un'opinione positiva complessiva degli insegnamenti.

Principali criticità emerse

Nell'a.a. 2023-2024 non emergono significative criticità.

Merita, tuttavia, attenzione la diminuzione del grado di soddisfazione degli studenti frequentanti in relazione all'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e soprattutto delle attrezzature didattiche. Anche nello spazio dedicato ai commenti all'interno del questionario alcuni studenti lamentano espressamente come la presenza di PC obsoleti abbia comportato difficoltà anche durante gli esami. Questa problematica era, peraltro, già stata segnalata anche dai rappresentanti degli studenti e dagli studenti stessi ai docenti che utilizzano le aule informatiche.

2.A.3 - Analisi dei risultati delle opinioni dei laureati

Premessa

Ai fini della sottostante analisi, la Commissione AQ ha preso in esame i risultati dell'indagine Alma laurea rivolta ai laureati in EMMP nell'anno 2023, confrontandoli con gli esiti dei questionari somministrati rispettivamente ai laureati negli anni 2022, 2021 e 2020. Un ulteriore confronto è stato effettuato tra le risposte positive dei laureati in EMMP con quelle dei laureati nella stessa classe di laurea magistrale in tutti gli Atenei italiani con particolare attenzione all'ultimo anno disponibile.

Per una corretta analisi occorre tener presente che:

- il limitato campione di laureati che ha compilato il questionario Alma laurea (62 su 67 nel 2024, 55 su 60 nel 2023, 40 su 47 nel 2022, 35 su 37 nel 2021) fa sì che le risposte di pochi intervistati vadano talvolta

a incidere in modo significativo sulla variazione delle percentuali, ragion per cui gli andamenti appaiono inevitabilmente oscillanti, ma non per questo motivo devono essere necessariamente considerati critici;

- il Corso EMMP, per la forte specializzazione del suo percorso formativo nel settore dello *shipping* e del trasporto marittimo di merci e di persone, si differenzia nettamente dagli altri corsi di studio magistrali della medesima classe presenti nell'Università di Genova e negli altri Atenei italiani per cui il confronto con questi ultimi non appare più di tanto significativo;

- il grado di soddisfazione dei laureati è stato calcolato sulla base delle risposte positive (somma di "più sì che no" e "decisamente sì") al netto dei non rispondenti;
- nella sottostante tabella, elaborata dalla Commissione AQ, sono indicate in verde le percentuali riferite ai laureati EMMP nell'anno 2023 che sono aumentate rispetto all'anno precedente e in rosso quelle diminuite. La dicitura "altri" si riferisce ai corsi di laurea magistrale della medesima classe diversi da EMMP presenti in Italia.

Tanto premesso, di seguito sono analizzati distintamente:

a) il livello di soddisfazione dei laureati EMMP per il Corso di studio concluso;

b) la condizione occupazionale dei laureati EMMP.

a) Livello di soddisfazione dei laureati EMMP

Raffronto con gli ultimi tre anni precedenti

Anno di indagine	2023	2022	2021	2020
<i>Numero questionari</i>	62 su 67 laureati	55 su 60 laureati	40 su 47 laureati	35 su 37 laureati
Adeguatezza carico di studio	92% (92,69% altri)	90,9% (91,2% altri)	97,4% (91,7% altri)	88,5% (92,8% altri)
Soddisfazione organizzazione esami	93,5% (91,4% altri)	96,4% (91,3% altri)	92,5% (91,1% altri)	91,4% (91,9% altri)
Soddisfazione rapporto con docenti	95,1% (91,6% altri)	87,1% (90,5% altri)	92,5% (90,6% altri)	97,1% (91,2% altri)
Soddisfazione complessiva CdS	88,7% (93,3% altri)	96,3% (92,8% altri)	95,0% (93,2% altri)	100% (93,2% altri)
Adeguatezza aule	89,8% (90,3% altri)	87,3% (83,9% altri)	89,2% (87,2% altri)	94,3% (84,8% altri)
Adeguatezza postazioni informatiche	40,4% (67,8% altri)	40,0% (39,5% altri)	31,4% (59,3% altri)	48,6% (44,4% altri)
Adeguatezza attrezzature per altre attività didattiche	68,2% (85,3% altri)	50,9% (51,1% altri)	64,0% (81,8% altri)	71,4% (57,7% altri)
Adeguatezza servizi biblioteca	92% (93,8% altri)	65,4% (69,5% altri)	93,4% (93,4% altri)	88,6% (82,6% altri)
Reiscrizione a EMMP	79,0% (76,6% altri)	89,1% (76,4% altri)	90,0% (76,7% altri)	88,6% (77,7% altri)

Confrontando i risultati delle indagini Almalaurea relative alla soddisfazione dei laureati negli ultimi quattro anni si può osservare quanto segue:

- la maggior parte delle risposte presenta un trend positivo tendenzialmente stabile nel tempo, con minime variazioni in aumento e in diminuzione nel corso degli anni e con lievi scostamenti rispetto alle percentuali di soddisfazione dei laureati in altri corsi di laurea italiani della medesima classe;

- tendenzialmente stabile nel tempo, ma costantemente sotto soglia, è la valutazione dell'adeguatezza delle postazioni informatiche. Nel 2023 i laureati soddisfatti sono pari al 40,4%, valore questo di quasi trenta punti percentuali al di sotto della media degli altri corsi di laurea magistrale della stessa classe;

- in significativa crescita rispetto all'anno precedente è il livello di soddisfazione in relazione alle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.);

- oscillante nel tempo, probabilmente anche a causa di un diverso grado di frequentazione delle biblioteche nel periodo post-pandemico, è la percentuale di studenti soddisfatti dei servizi della biblioteca. Un analogo andamento caratterizza le medie nazionali;

- infine, pur mantenendosi su livelli elevati, si osserva un trend in diminuzione in relazione alla soddisfazione complessiva del Corso di laurea, passata dal 100% nel 2020 all'88,7% nel 2023, mentre la media nazionale si colloca sempre intorno al 93%. Alla riduzione del livello di soddisfazione complessiva del Corso corrisponde, come prevedibile, un abbassamento della percentuale di laureati che si riscriverebbero a EMMP, diminuita nel 2023 di 10 punti percentuali rispetto a 2021, ma rimasta comunque su un valore soddisfacente (79%) superiore alla media nazionale (76,6%)

Punti di forza

Con la sola eccezione riguardante la valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (aspetto questo al di fuori del controllo del CCS EMMP), il grado di soddisfazione dei laureati EMMP è elevato, in vari casi superando il 90%. Inoltre, esso risulta per quasi tutte le domande in linea con le medie nazionali. Il notevole grado di soddisfazione per il carico di studi, l'organizzazione degli esami e i rapporti con i docenti dimostra che EMMP è un Corso di studio magistrale ben strutturato e apprezzato dai laureati.

Principali criticità emerse

Come sopra osservato, tra le risposte fornite dai laureati EMMP nell'anno 2023 soltanto una domanda risulta effettivamente critica. Si tratta del quesito relativo all'adeguatezza delle postazioni informatiche che presenta un livello di soddisfazione da parte dei laureati EMMP pari al 40,4% rispetto alla media nazionale del 67,8%. Considerata l'importanza delle postazioni informatiche soprattutto per quei docenti che, per le caratteristiche della loro materia, non possono prescindere dall'utilizzazione di tali postazioni per lo svolgimento delle attività didattiche, nelle Schede di monitoraggio precedenti era stata prestata molta attenzione a questo aspetto. In particolare, era stato evidenziato che, sebbene il quesito si riferisca al numero di postazioni informatiche, la loro inadeguatezza necessiterebbe di essere considerata da un punto di vista non solo quantitativo, ma anche qualitativo. Sul piano quantitativo si era evidenziato che il numero di postazioni informatiche non risultava più sufficiente a fronte del numero di iscritti a EMMP, mentre sul piano qualitativo si riteneva di essere di fronte a una sempre più marcata obsolescenza dell'*hardware* e del *software*, tale da mettere in difficoltà i docenti che necessitano di utilizzare programmi informatici aggiornati e performanti. Anche alla luce delle opinioni dei laureati nell'anno 2023 non si può fare altro che ribadire questa criticità la cui soluzione è al di fuori del controllo del Consiglio EMMP. Poiché le postazioni informatiche sono gestite dal Dipartimento di Economia a favore di tutti i corsi di studio ad esso afferenti, il Consiglio EMMP non può intervenire direttamente per aumentarle e/o migliorarle. Tuttavia si segnala che le misure recentemente adottate dal Dipartimento di Economia di manutenzione e miglioramento delle attrezzature tecnico-informatiche delle aule (aule informatiche e aule comuni) di cui si è dato conto più sotto nella sottosezione 2.C.3 di questa Scheda, unitamente alla presenza di una nuova unità di personale tecnico-informatico si auspica possano, già dal prossimo anno, consentire di migliorare il livello di soddisfazione dei laureati EMMP riguardo alle attrezzature tecnico-informatiche dedicate alla didattica.

b) Condizione occupazione dei laureati

Raffronto con gli ultimi tre anni accademici precedenti

Anno di indagine relativa ai laureati nell'anno precedente	2024	2023	2022	2021
Tasso occupazione a 1 anno	78,7% (82,8% altri)	93,3% (84,6% altri)	88,9% (81,2% altri)	80,0% (73,3% altri)
Tasso occupazione a 3 anni	76,9% (89,8% altri)	95,7% (90,5% altri)	100,0% (91,7% altri)	89,5% (89,3% altri)
Tasso occupazione a 5 anni	87,5% (91,0% altri)	97,1% (91,7% altri)	92,9% (91,6% altri)	94,7% (91,3% altri)
Tempi di ingresso nel mercato lavoro a 5 anni	2,5 mesi (3,9 mesi altri)	1,9 mesi (4 mesi altri)	3,5 mesi (5 mesi altri)	4,7 mesi (6,4 mesi altri)
Utilizzo competenze acquisite in EMMP dopo 1 anno	51,4% (50,8% altri)	50,00% (49,00% altri)	47,8% (49,9% altri)	71,4% (49,2% altri)

Utilizzo competenze acquisite in EMMP dopo 3 anni	65,0% (53,4% altri)	59,1% (51,4% altri)	68,8% (48,4% altri)	25,0% (49,4% altri)
Utilizzo competenze acquisite in EMMP dopo 5 anni	61,9% (54,7% altri)	45,5% (54,9% altri)	56,0% (52,9% altri)	61,1% (53,5% altri)
Retribuzione mensile netta dopo 1 anno	1.581€ (1.507€ altri)	€ 1.501 (€ 1.400 altri)	€ 1.386 (€ 1.420 altri)	€ 1.304 (€ 1.349 altri)
Retribuzione mensile netta dopo 3 anni	1.681€ (1.703€ altri)	€ 1.591 (€ 1.612 altri)	€ 1.602 (€ 1.583 altri)	€ 1.391 (€ 1.481 altri)
Retribuzione mensile netta dopo 5 anni	1.843€ (1.863€ altri)	€ 1.738 (€ 1.779 altri)	€ 1.528 (€ 1.700 altri)	€ 1.521 (€ 1.598 altri)
Soddisfazione lavoro svolto dopo 1 anno (scala 1-10)	7,7 (7,8 altri)	8,1 (7,8 altri)	7,9 (7,7 altri)	7,7 (7,7 altri)
Soddisfazione lavoro svolto dopo 3 anni	7,6 (7,9 altri)	8,1 (7,8 altri)	7,9 (7,7 altri)	7,1 (7,8 altri)
Soddisfazione lavoro svolto dopo 5 anni	7,6 (7,9 altri)	7,7 (7,9 altri)	7,4 (7,8 altri)	7,2 (7,8 altri)

Analizzando la condizione occupazionale sulla base dei dati Almalaurea si può osservare che il tasso occupazionale dei laureati in EMMP a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, nei tre anni precedenti (2021, 2022 e 2023) all'ultimo anno (2024) di somministrazione dei questionari è sempre stato molto elevato e al di sopra delle percentuali riferite ai laureati magistrali della stessa classe in altri Atenei italiani. Nel 2024, invece, tali percentuali sono notevolmente diminuite portandosi al di sotto delle medie italiane.

Contestualmente dall'anno 2023 all'anno 2024 sono peggiorati (da 1,9 a 2,5 mesi) i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro da parte degli studenti EMMP che si sono laureati 5 anni prima dell'intervista. Ciò nonostante, i tempi di ingresso in riferimento ai laureati EMMP restano migliori rispetto a quelli relativi ai laureati in altri corsi di laurea magistrale della stessa classe.

Per converso è migliorato l'utilizzo sul mondo del lavoro in misura elevata delle competenze acquisite dopo la laurea. L'aumento interessa gli intervistati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea e risulta maggiormente incisivo all'aumentare del tempo (circa 15 punti percentuali a 5 anni dalla laurea), essendo comunque sempre superiore alle medie italiane.

Continuando l'analisi degli esiti dei questionari Almalaurea, si può notare che la retribuzione mensile dei laureati in EMMP a 1, 3 e 5 anni nel 2024 è aumentata in una misura tra gli 80 e i 105 euro rispetto all'anno precedente. Nel 2024 i laureati EMMP guadagnano di più rispetto ai laureati magistrali di altri corsi della stessa classe a 1 e a 3 anni, mentre a 5 anni la retribuzione risulta inferiore di 20 euro.

Infine, effettuando nuovamente un confronto soltanto tra gli ultimi due anni di somministrazione dei questionari, il tasso di soddisfazione per il lavoro svolto da parte dei laureati EMMP a 1, 3 e 5 anni, calcolato in base a una scala 1-10, nel 2023 è leggermente diminuito rispetto al 2022, risultando appena inferiore al tasso di soddisfazione dei laureati nella stessa classe in altri Atenei.

Punti di forza e principali criticità emerse

Si analizzano contestualmente i punti di forza e le principali criticità in quanto strettamente correlati per le ragioni di seguito esposte.

Da sempre il principale punto di forza di EMMP, come osservato nelle Schede di monitoraggio degli anni precedenti, è l'elevato *placement*. Basti pensare che secondo i dati relativi all'anno 2023 il tasso di occupazione a 1, 3 e 5 anni è superiore al 93%, raggiungendo il 97% a 5 anni, posizionandosi in tutti i casi al di sopra del tasso di occupazione dei laureati in altri corsi magistrali della stessa classe. Leggendo i dati del 2024 risulta un significativo peggioramento che porta le percentuali EMMP al di sotto delle altre medie. Tale peggioramento si riscontra anche nell'indicatore ANVUR iC07. Come già osservato nella sezione 1 di questa Scheda in relazione al commento di suddetto indicatore, non risulta agevole comprendere le cause di questo peggioramento che non trova riscontro nelle numerose richieste che frequentemente arrivano ai docenti da parte degli operatori del settore dello *shipping* che vorrebbero disporre di laureati EMMP da collocare nel mercato del lavoro, richieste che il Coordinatore e i docenti fanno fatica a soddisfare proprio perché la maggior parte degli studenti/laureandi EMMP trova occupazione già durante il percorso di studi. Anche le aziende presenti all'ultimo incontro della Consulta, svoltosi l'11 settembre 2024, non hanno saputo fornire una spiegazione della diminuzione dell'indicatore

considerata la difficoltà a trovare un numero sufficiente di laureati EMMP per soddisfare la loro domanda di lavoro. Del resto, l'elevato *placement* da sempre rappresenta un punto di forza del Corso EMMP e non vi sono apparenti ragioni che giustificano un'inversione di tendenza se non la sensazione che la recente tendenza degli operatori a fare maggior ricorso a forza lavoro meno specializzata (laureati triennali CLEAMLT o laureati di altri corsi) comporti una riduzione delle opportunità lavorative per i laureati EMMP.

Per i motivi appena esposti la diminuzione del tasso di occupazione relativa all'anno 2024 non appare al momento di per sé critica, ma necessita indubbiamente di essere attentamente monitorata nei prossimi anni. Lo stesso dicasi per i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, anch'essi inspiegabilmente peggiorati secondo gli esiti degli ultimi questionari Almalaurea.

SOTTOSEZIONE 2.B – AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER SUPERARE LE CRITICITÀ

2.B.1 – Azioni di miglioramento per superare le criticità riscontrate dagli studenti frequentanti e non frequentanti nei singoli insegnamenti

In linea generale, dall'analisi dei dati aggregati e disaggregati di valutazione degli insegnamenti del Corso EMMP non emergono criticità tali da richiedere azioni correttive. Tuttavia, il Coordinatore si riserva di monitorare gli insegnamenti che, pur risultando nel complesso soddisfacenti, presentano alcune isolate risposte, da parte degli studenti non frequentanti, caratterizzate da percentuali di gradimento inferiori al 50%.

Per quanto riguarda l'insegnamento che, come osservato nella sezione 2.A.1 di questa Scheda, presenta alcune risposte sotto soglia, il Coordinatore si è confrontato con il/la docente che ha confermato che le difficoltà riscontrate dagli studenti dipendono essenzialmente da un'insufficiente preparazione di partenza e da una scarsa attenzione alle comunicazioni fornite dal/dalla docente. Per quanto concerne l'insoddisfazione relativamente al materiale di studio, il/la docente fa presente di aver messo a disposizione degli studenti delle dispense a completamento delle slides, mentre in relazione alle modalità di esame si riserva di semplificare ulteriormente la comunicazione.

2.B.2 – Azioni di miglioramento per superare le criticità riscontrate dagli studenti frequentanti e non frequentanti in relazione al Corso di studio EMMP nel suo complesso

Riprendendo le problematiche individuate nella sottosezione 2.A.2 di questa Scheda, si ricorda che l'unico significativo profilo di criticità risulta essere lo scarso grado di soddisfazione degli studenti frequentanti in relazione all'adeguatezza delle aule e soprattutto delle attrezzature per la didattica. Il Consiglio EMMP, non avendo competenza per provvedere direttamente all'adozione di misure correttive, può soltanto limitarsi a un'azione di sensibilizzazione, così come ha fatto e sta continuando a fare, segnalando le problematiche nelle sedi opportune. A tale proposito si auspica che le recenti azioni di miglioramento dei PC poste in essere dal Dipartimento di Economia, descritte nella sezione 2.C.3 di questa Scheda a cui si rinvia, e quelle che seguiranno possano determinare un aumento della soddisfazione degli studenti frequentanti le lezioni nell'anno accademico in corso.

2.B.3 – Azioni di miglioramento per superare le criticità riscontrate dai laureati

Dall'analisi dei questionari Almalaurea l'unica significativa criticità riguarda, secondo la maggioranza dei laureati EMMP, l'inadeguatezza delle postazioni informatiche. Si tratta di una problematica, già emersa nei monitoraggi degli anni scorsi, fuori dal controllo del Consiglio EMMP. Se la criticità dovesse perdurare anche a seguito delle recenti misure migliorative poste in essere dal Dipartimento di Economia (v. sottosezione 2.C.3), il Consiglio EMMP si riserva di segnalarla ulteriormente nelle sedi competenti.

SOTTOSEZIONE 2.C – MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'ANNO PRECEDENTE

2.C.1 – Monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate nell'anno precedente per superare le criticità riscontrate dagli studenti frequentanti e non frequentanti nei singoli insegnamenti

Nella Scheda di monitoraggio annuale riferita allo scorso anno accademico si è concluso che, in linea generale, dall'analisi dei dati aggregati e disaggregati di valutazione degli insegnamenti del Corso EMMP non emergono criticità tali da richiedere immediate azioni correttive. Tuttavia, il Coordinatore si era riservato di monitorare con attenzione gli insegnamenti che, pur risultando nel complesso soddisfacenti, presentavano alcune isolate risposte con percentuali di gradimento inferiori al 50%.

Per quanto concerne il minor grado di soddisfazione degli studenti non frequentanti il Coordinatore ha, attraverso un apposito questionario, verificato che i docenti forniscano adeguati materiali per la preparazione dell'esame da parte degli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni e siano disponibili a ricevimenti concordati in presenza e su piattaforma online in orari accessibili agli studenti lavoratori. Gli esiti del questionario sono stati oggetto di riflessione collegiale nella seduta del Consiglio del Corso di studio del 7 novembre 2023.

2.C.2 – Azioni di miglioramento individuate nell'anno precedente per superare le criticità riscontrate dagli studenti frequentanti e non frequentanti in relazione al Corso di studio EMMP nel suo complesso

Riguardo alle problematiche segnalate nella scorsa Scheda di monitoraggio annuale in relazione all'a.a. 2022/2023, si può osservare quanto segue:

i) alla diminuzione del livello di soddisfazione degli studenti per l'orario delle lezioni ha fatto seguito un'inversione del trend nell'a.a. 2023-2024 superando il 90% di risposte positive. Nella Scheda di monitoraggio dell'anno scorso era stato segnalato che l'orario delle lezioni dell'a.a. 2023-2024, redatto dalla Direzione del Dipartimento di Economia in collaborazione con il Coordinatore del CdS EMMP, sentiti i rappresentanti degli studenti, era stato strutturato in modo tale da rispettare le seguenti necessità: evitare la sovrapposizione di qualsiasi lezione, non soltanto in riferimento agli insegnamenti obbligatori, ma anche a quelli in alternativa, nonché agli insegnamenti a scelta consigliati; evitare, per quanto possibile, ore vuote tra una lezione e l'altra salvo le pause che si vengono inevitabilmente a creare nelle ipotesi di insegnamenti in alternativa o a scelta; lasciare alcune mezze giornate libere affinché gli studenti abbiano la possibilità di organizzare lo studio sia individuale, sia collettivo. Pertanto, il Consiglio si era riservato di monitorare i dati futuri. L'avvenuto aumento della percentuale di studenti soddisfatti nell'a.a. 2023/2024 appare essere la dimostrazione dell'efficacia di tale misura;

ii) per quanto concerne lo scarso livello di soddisfazione per l'adeguatezza delle aule e per i servizi prestati dalla Segreteria, nella scorsa Scheda di monitoraggio era stato fatto presente che il Consiglio EMMP, non avendo competenza per provvedere direttamente all'adozione di misure correttive, non poteva far altro che limitarsi a un'azione di sensibilizzazione nelle sedi opportune.

2.C.3 – Azioni di miglioramento individuate per superare le criticità riscontrate dai laureati

In relazione alla soddisfazione dei laureati EMMP, nella Scheda di monitoraggio annuale 2023 era stato evidenziato il basso livello di soddisfazione in merito all'adeguatezza delle postazioni informatiche, problematica che, in base agli esiti dei questionari somministrati nel 2024 ai laureati nell'anno precedente, continua a costituire un punto critico come meglio precisato nella sottosezione 2.A.3 di questa Scheda a cui si rinvia. Le cause, come più volte sottolineato, appaiono del tutto estranee al Consiglio EMMP, così come la possibilità di porre in essere interventi migliorativi, per cui il Coordinatore, la Commissione AQ e i docenti hanno cercato, in tutte le sedi opportune, di sensibilizzare chi è competente a prendere decisioni in merito alla manutenzione e ammodernamento delle aule informatiche e all'assegnazione di adeguato personale tecnico-informatico di supporto al momento ritenuto numericamente inadeguato.

Tra le azioni di miglioramento poste in essere dal Dipartimento di Economia nell'anno 2024 si segnala l'avvenuta sostituzione nell'aula informatica Genovino di tutti i computer e l'installazione dei programmi richiesti per la didattica aggiornati all'ultima versione, oltre a un aumento di 6 unità (da 36 a 42) dei PC portatili in aula Caffa e una manutenzione straordinaria di aggiornamento dei software dei PC già presenti. Inoltre, nel maggio 2024 ha preso servizio presso il Dipartimento di Economia una nuova unità di personale tecnico-amministrativo con competenze informatiche andando a colmare il vuoto creato da un pensionamento avvenuto qualche anno prima.